

Siracusa. Incidente in via Elorina, anziana coppia in ospedale: lievi ferite

Incidente nel pomeriggio in via Elorina. Coinvolti due mezzi, una Fiat Punto e un furgonato. Lo scontro all'altezza del ponte sul fiume Ciane. Ad avere la peggio è stata l'utilitaria con i suoi occupanti, due anziani, costretti a ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso. La coppia, marito e moglie, non ha fortunatamente riportato serie conseguenze ma l'impatto è stato particolarmente violento.

Tra i primi a prestare soccorso, gli uomini di una pattuglia della Giaguaro Service che hanno chiesto l'intervento del 118 e dei Vigili Urbani.

Siracusa. Nuovo cimitero entro sette anni, approvato il piano esecutivo: anche un'area destinata ai cani

Approvato dal consiglio comunale il piano esecutivo cimiteriale del nuovo cimitero cittadino. La struttura sorgerà nell'area sud della città, in una zona delimitata dalle provinciali 14 e 3, Ponte Pietra – Cozzo Pantano e dal canale Scandurra. Il "Piano" è stato illustrato dal responsabile del servizio Nunzio Navarra, ed è toccato al coordinatore del gruppo di progettazione, Fabio Corvo, dettagliare la futura opera. Le varie tipologie di sepoltura ed i servizi

impegneranno una superficie complessiva di circa 90mila mq oltre la viabilità interna e porzione del parcheggio principale, avente uno sviluppo di circa 2600 mq. Previsto il mantenimento a verde di 70mila mq e la realizzazione di 10mila mq di tetto giardino. La struttura, infine, è stata concepita a varie quote con dislivelli di 4 metri, per mantenere inalterato il naturale declivio del territorio. Il "Piano Cimiteriale" individua le diverse aree:

la "Zona A" con tombe di famiglia in cappelle e sepolcreti. Al suo interno previsti sepolcreti 2/4 posti, tipologia fuori terra e/o ipogea; e cappelle familiari a 6, 8, 10 e 12 loculi;
la "Zona B" destinata alle sepolture individuali in loculi nei colombari, ossari e cinerari. Previsti anche i "Giardini della memoria";

la "Zona C" destinata ai campi di inumazione;

la "Zona D" destinata ai campi di sepoltura non cristiana;

la "Zona E" destinata alla sepoltura di animali d'affezione;

la "Zona F", destinata a servizi di interesse generale, tra cui una chiesa, l'edificio crematorio e quello per la commemorazione dei civili, l'obitorio, la camera mortuaria ed ardente, la sala autopsia, gli ambienti di servizio, custodia e soccorso. In quest'area previsti inoltre l'ossario comune ed aree a verde;

la "Zona G" destinata a parcheggi, con i chioschi per la rivendita di fiori e manufatti ornamentali.

Il parcheggio principale è stato previsto, quasi totalmente, in posizione baricentrica ed in prossimità dell'ingresso principale. Altri parcheggi in prossimità dell'ingresso alle aree di sepolture per altre religioni e degli animali da affezione.

Gli impianti tecnici, oltre a quelli di pubblica illuminazione dei viali principali e a quelli per le lampade votive, prevedono la videosorveglianza e il fotovoltaico con potenza non inferiore 100KWp per rendere il cimitero autonomo dal punto di vista energetico.

Sarà assicurata la sepoltura di 25.376 persone. L'iter procedurale prevede adesso la sottoscrizione del contratto con

la società di progettazione, che avrà 90 giorni per la redazione del progetto definitivo e altri 45 per quello esecutivo. L'opera dovrebbe essere completata, attraverso stralci esecutivi che permetteranno entro un anno di disporre già di 3000 posti, entro i prossimi 7 anni.

Consiglio di nuovo in aula questa sera alle 18.30.

"Conforto divino per un miracolo": messa per i lavoratori di Siracusa Risorse in presidio

Iniziativa a metà tra il sacro e il provocatorio. I lavoratori di Siracusa Risorse, al 15.º giorno di presidio nell'area dell'ex Consorzio Agrario, hanno chiesto e ottenuto la celebrazione di una messa nel luogo della loro protesta. A raccogliere l'invito è stato don Salvatore Arnone. "A questo punto solo il conforto divino può aiutarci visto che abbiamo bisogno di un vero e proprio miracolo", spiegano alcuni lavoratori della società in house della ex Provincia Regionale, da 8 mesi in attesa di stipendio.

La scelta della data odierna non è causale, visto che proprio in questo martedì comincia l'esame in Ars del pacchetto di misure salva Libero Consorzio di Siracusa. Dalla commissione bilancio e dall'assemblea regionale attese risposte entro la data di chiusura della tesoreria della Regione, prevista per il 13 dicembre.

Siracusa. Cambio appalto Asp, Kgb Security e Cisl-Terziario: "accuse infondate, tutto in regola"

Alle accuse dei sindacati sul cambio appalto per i servizi di sicurezza nelle strutture Asp replica Michele Donato, legale rappresentante della Kgb Security. "Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato è stato firmato dalla Cisl-Terziario, approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale", quindi tutto in regola.

Non veritiere sarebbero poi le notizie secondo il costo del lavoro si sarebbe ridotto del 40%. "La stessa Asp di Siracusa ha verificato, attraverso l'apposito procedimento amministrativo previsto dalla legge, l'assoluta congruità dei prezzi praticati e il rispetto della normativa di settore", aggiunge in proposito Donato.

Tesi ribadite dal segretario provinciale della Cisl-Terziario, Corrado Magrì. "Minacciare di bloccare un appalto e compromettere i lavoratori è un atteggiamento che va contro gli stessi lavoratori e contro l'azione sindacale", aggiunge commentando il comportamento assunto da Cgil, Cisl e Uil.

Per la segreteria regionale della Cisl-Terziario fa presente che "è prevista a carico del datore di lavoro ed a totale beneficio dei lavoratori una polizza sanitaria integrativa che tutela i lavoratori coprendoli per le spese mediche fino a 5.000 euro annui per visite diagnostiche e di alta specializzazione, fino a 100.000 euro in casi di grandi interventi chirurgici ed inoltre, sempre nell'ambito del Welfare insito nel CCNL, è previsto anche un assegno d'indennità per i familiari in caso di incidenti sul lavoro che creino danni

permanenti o decesso del lavoratore".

Siracusa. Vigilanza nelle strutture dell'Asp, i sindacati: "Discrepanze e anomalie nel cambio di appalto"

Bloccare l'affidamento del servizio di vigilanza e fare chiarezza su alcune discrepanze contrattuali che il nuovo appalto evidenzia a discapito dei lavoratori con un taglio del 40 per cento negli stipendi.

Lo hanno chiesto all'ASP di Siracusa, committente dell'appalto, la Filcams Cgil, la Fisascat Cisl e la Uiltucs Uil che, in una nota inviata ai vertici dell'Azienda sanitaria provinciale e per conoscenza al Prefetto Gradone, sottolineano alcune anomalie dell'appalto appena passato dalla ST Vigilanza alla Kgb security srl.

I tre segretari generali, Stefano Gugliotta, Vera Carasi e Anna Floridia, sottolineano la gravità di quanto accaduto all'Asp. «Ai 22 lavoratori coinvolti – hanno detto i tre segretari – verrà applicato un contratto di lavoro siglato da una sigla autonoma e che, incredibilmente, è al di sotto delle stesse tabelle ministeriali.

Ridurre il costo del lavoro del 40 per cento – aggiungono Gugliotta, Carasi e Floridia -, non garantendo neppure alcuni aspetti normativi, rischia di creare un pericoloso precedente in provincia. Per questo abbiamo richiesto all'ASP di bloccare l'affidamento temporaneo e approfondire, invece, le

problematiche evidenti che porterà questo ribasso. Il contratto che, grazie all'appalto bandito dall'ASP, non consentirà ai lavoratori di percepire la quattordicesima mensilità, rischia adesso di creare un pesante precedente in provincia. Il settore della vigilanza privata è già in movimento, rifiutando di netto il disconoscimento del contratto nazionale di lavoro. L'incontro urgente richiesto al Prefetto – hanno concluso i tre segretari generali – mira a portare il malessere ormai crescente in un settore importante per i servizi e per la stessa sicurezza. Appalti che creano una selvaggia concorrenza che si abbatte inevitabilmente soltanto sulle spalle dei lavoratori.»

Siracusa. Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, tavola rotonda: "Uguali nelle differenze"

Anche quest'anno, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, l'Associazione "I colori di Aretusa", centro che opera in prima linea nell'ambito della prevenzione e della lotta alla violenza, organizza con la collaborazione della Rete Regionale "Lia Pipitone", della UST Cisl Ragusa Siracusa e del SIULP, il sindacato italiano dei lavoratori della Polizia di Stato, una tavola rotonda dal titolo "Uguali nelle differenze".

L'incontro, che si terrà sabato prossimo, 26 novembre, a partire dalle ore 17.00 nella Sala "Giulio Pastore", in via Arsenale, 22, vuole essere un'occasione di sensibilizzazione-

informazione, dialogo e confronto sui temi, tanto attuali quanto drammatici, della discriminazione e della violenza legate al genere sessuale: con un approccio multidisciplinare e per mezzo del contributo di professionisti del settore, si approfondirà il fenomeno della violenza perpetrata sulle donne e quello del bullismo omofobico, purtroppo molto diffuso tra gli adolescenti.

I lavori saranno aperti dalla presidente dell'associazione I Colori di Aretusa, Maria D'Andrea e dal segretario generale della UST Cisl, Paolo Sanzaro. Tra gli interventi previsti, moderati dall'attore e operatore culturale Luigi Tabita, quelli della psicologa e psicoterapeuta Annalisa Molfese, del segretario provinciale del Siulp Tommaso Bellavia, dello psicologo e psicoterapeuta Salvatore Libranti e dell'avvocato penalista Sabrina Giansiracusa. Una riflessione sulle tematiche oggetto del convegno sarà infine presentata da Giuseppe Cannavà, presidente provinciale dei Giovani Democratici.

Durante i lavori sarà proiettato un cortometraggio realizzato da RAI Cinema e dalla fondazione Doppia Difesa Onlus.

Siracusa. Orto e giardino didattico al comprensivo "Falcone-Borsellino", al lavoro anche genitori e nonni

Piante, fioriere e siepi ornamentali all'istituto comprensivo "Falcone-Borsellino". Le cureranno gli alunni, insieme ai genitori e ai nonni nell'ambito di un progetto che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Si chiama "Orto e

giardino didattico" ed è finalizzato alla realizzazione di un "orto" nel plesso della Scuola dell'Infanzia di Via dei Gigli e al miglioramento del decoro scolastico di tutti i plessi, con la realizzazione di fioriere e siepi ornamentali e prevede l'indispensabile collaborazione dei genitori e dei nonni.

Inoltre per venerdì 25 novembre è stata organizzata, sempre nell'istituto "Falcone-Borsellino", una "Giornata di studio" sul sistema formativo integrato, (esperienza orti didattici) coordinata dall'Università degli Studi di Catania, dipartimento Scienze della Formazione.

Finalità dell'incontro vuole essere offrire opportunità di approfondimento e di formazione sulle tematiche oggetto di ricerca, anche per la messa a punto di strumenti atti alla progettazione specifica, al monitoraggio e alla valutazione delle attività e dei risultati

Siracusa. Salute dei migranti nei centri di accoglienza, protocollo tra Asp e Oim

Primi risultati del protocollo tra l'Asp e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. L'obiettivo è valutare lo stato di salute dei migranti ospiti dei centri di prima accoglienza. Questa mattina, nel corso di un incontro tecnico, è stato fatto il punto della situazione. C'era anche la responsabile nazionale Migrazione-Salute Rossella Celmi e Anna Lisa D'Antonio responsabile del progetto Re Health. "Il protocollo – spiega la responsabile dell'Ufficio Territoriale Stranieri Lavinia Lo Curzio – grazie alla banca dati della piattaforma informatica europea, offre ai medici un orientamento rispetto alla valutazione dello stato di salute

dei migranti allorché si trovano in luoghi sprovvisti di sussidi diagnostici diversi dai kit per test rapidi, al fine di individuare le condizioni che richiedono un'attenzione immediata o un follow up. La rete informatica consente inoltre una tracciabilità dei dati e la possibilità di una continuità delle cure sanitarie tra i paesi d'origine, di transito e di destinazione". Per favorire il raggiungimento di questi obiettivi, sono stati realizzati training, campagne informative, programmi all'interno delle scuole e attività di raccolta dati. Una particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento del networking tra tutte le amministrazioni competenti e con gli stakeholder, massimizzando le pratiche virtuose e le esperienze positive.

Siracusa. Contestatori sotto palazzo Vermexio, una rappresentanza sale in Consiglio Comunale

Ritorna la protesta sotto palazzo Vermexio in occasione di una seduta di Consiglio comunale. Chiamati a raccolta attraverso un tam tam via social network, circa un'ottantina di siracusani si sono radunati davanti al portone principale del palazzo di città. Già alle 18, trenta minuti prima della convocazione prevista, hanno iniziato a mostrare dei fogli con stampata la scritta "Dimissioni", preparati per l'occasione. Diversi consiglieri comunali si sono fermati qualche istante con i manifestanti per parlare e capire. Nessuna contestazione "ad personam" e nessun gesto di intolleranza o tensione eccessiva.

I manifestanti avrebbero voluto fare ingresso in aula Vittorini, dove si riunisce il Consiglio. Ma per via delle limitazioni al numero massimo di persone che possono seguire la seduta si è trattato per consentire quanto meno l'accesso ad una sparuta rappresentanza che ha poi preso posto all'interno.

A seguire con discrezione gli accadimenti, le forze dell'ordine.

Siracusa. I giorni della conta: in 5 pronti alle "dimissioni di massa". Critiche a Milazzo e Rodante

Le dimissioni dal Consiglio comunale di Milazzo e Rodante hanno scompaginato le carte dell'opposizione che si è vista costretta ad accelerare sulla mossa – precedentemente studiata – delle "dimissioni di massa". Servono 21 consiglieri dimissionari per far decadere il Consiglio, 27 per azzerare anche la giunta. Ma in questo conteggio non possono rientrare i due, ormai, ex consiglieri.

Mentre nelle prime ore di oggi sono cominciate le procure necessarie per procedere presso lo studio del notaio Emanuele Pensavalle, si fa di conto. A Sorbello, Vinci e Princiotta si sono uniti nelle ultime ore Castagnino e Alota (ma solo se le dimissioni porteranno alla decadenza anche della giunta, ndr) in attesa di "segnali" trasversali dal partito di maggioranza. Da dove, ad esempio, Carmen Castelluccio ha fatto presente che non si aggregerà all'iniziativa. "Non mi dimetto perché sono

ancora interessata a contribuire a determinare il futuro della città, perché sono interessata a farlo con spirito costruttivo e non distruttivo, a risolvere le criticità di questa azione amministrativa, a garantire, come è caratteristica della mia storia politica e personale, che le istanze e le proposte che vengono dai cittadini più attenti e impegnati trovino una risposta in chi amministra la città".

Critiche piovono sui dimissionari Milazzo e Rodante. Ancora la Castelluccio definisce la loro scelta un modo "per cavalcare l'attacco demagogico e populista, tanto di moda, contro chi amministra la città e contro il Consiglio Comunale più che una mossa nell'interesse dei cittadini. Che la vostra scelta prenda anche spunto da trasmissioni televisive che hanno spesso l'obiettivo di fare audience alimentando demagogia, populismo e antipolitica non vi fa onore". Dai banchi dell'opposizione anche Salvo Castagnino parla di "una operazione di autopromozione, Rodante e Milazzo si sono messi in vetrina. Sono i meno presenti in aula e se ne sono scappati anziché condurre fino in fondo la battaglia politica. Poco male, io nei momenti clou non li ho visti. Neanche quando c'era da votare il bilancio".